



**CLAMOROSO: FIGLIO E PAPÀ
Marco e Michael
Andretti sul podio
della 500 Miglia!**



22

SETTIMANALE
Anno VI - n. 22
dal 30/5/2006
al 5/6/2006

sportautomoto

Spazio 2006: 2006 - 417h
Art. 2 comma 20/b
legge 662/96 - 900
Costo Azzurro (P) 4,00 €
Costo Telem (C) 6,500 €

2,50 €

www.sportautomoto.it

**Zanardi
in chat
rivela:
monterò
sulla
BMW F.1**

Alonso passa. E se ne va

**Moto Gp
tutto quello
che lievita
dall'Aprilla
a Pons con
Kawasaki**



**Hamilton
sempre
più il re
della Gp2
Solo jella
per Bruni**

**Superbike
Bayliss
non si
ferma più
Ai rivali
le briciole**



**GT FIA A BRNO
Dominio Saleen
rivali ammutoliti**



**GT ITALIANO
Festa Maserati
a Vallelunga**





La Clio Super 1000 di Zivian porta chiari i segni della foratura...

IL CASO Per alcuni piloti a provarle sono stati dei chiodi Quante forature tra le S1600!

Il rally delle forature, così si potrebbe definire l'edizione numero ventidue del Lanterna. Chi ha da recriminare maggiormente sono gli atleti della S1600, che hanno navigato in un mare di problemi. Soprattutto Zivian, Bernardelli e Gasperetti, i tre primatisti della categoria, arrivati tutti e tre al termine del primo giro con le gomme a terra e un sospetto che non si placa: "Si tratta di chiodi" dicono a gran voce, mentre alle assistenze mostrano i pneumatici danneggiati. Abbiamo acute le gomme

forate attraversando l'abitato di Neirone, nel primo e nel secondo passaggio del Portello". Informato, il delegato regionale Coa, Eligio Clemente, avverte che "Un semplice sospetto non vuol dire niente". Senza le prove, non si va avanti. Resta strano, però, che questo problema abbia tolto dai giochi proprio Zivian, Bernardelli e Gasperetti, con quest'ultimo addirittura che si è visto ritirare la patente per cercare, in trasferimento, di recuperare il tempo perso a sostituire una gomma bucata.

GENOVA - Vince Felice Re, ma che fatica stare davanti a un Tobia Cavallini scatenato come non mai, e ben deciso a non lasciare, nemmeno per un minuto, la leadership raggiunta chilometro dopo chilometro! Parla varesino la ventiduesima edizione del rally della Lanterna, è l'accento di Re, arrivato sabato sera allo stadio di Marsassi sul gradino più alto del podio. Al termine di nove tiratissime speciali, in cui forature e uscite di strada l'hanno fatto da padrone, il driver lombardo, in coppia con Mara Bariani, ha piazzato la sua Focus Wrc JM Engineering davanti a tutti. Ma soprattutto davanti ai suoi avversari principali, Tobia Cavallini e David Oldrati, giunti in quest'ordine. E lasciandosi alle spalle l'amarezza della vittoria dell'anno scorso, gettata via a causa di una penalità inflittagli in parco chiuso. Nonostante un fastidioso problema all'idroguida, Re stacca lo scratch già sulla prima Ps, distanziando il pavese Matteo Musti e il leader provvisorio della classifica del Tra, Marco Silva. La grinta di Cavallini non si fa attendere, e il fiorentino lo dimostra sul primo passaggio della "Canevari", la prova del Brugnato più lunga di tutto il rally. È proprio in questo tratto che Silva, vincitore del Gargano, dopo una violenta toccata con la ruota posteriore destra esce dalla prova e si ferma, lasciando punti preziosi per il campionario. L'altalena fra Re e Cavallini prosegue sulla "Canevari", nella quale è il varesino a segnare il miglior tempo. Già fuori dai giochi l'altro principale attore del Gargano, Matteo Musti, che paga molto cara una foratura sulla seconda Ps che lo fa scivolare indietro in classifica. Anche Cavallini ha da recriminare per le ruote, ma lo sguardo sornione del fiorentino lascia capire che l'alfiere Procar è in stato di grazia. Re, dal canto suo, non molla, e cerca fino all'ultimo l'acuto decisivo, che trova proprio nelle fasi finali. È verso il termine del rally che il lombardo dà fondo a tutta la sua esperienza, producendosi in un grande "attack" che non lascia scampo al suo avversario numero uno. Gran gara anche in gruppo N, che ha visto un monologo di Fabio Gianfio. Il portacolori Rhibicome Corse,



Felice Re e Mara Bariani hanno tenuto a bada gli avversari con la Ford Focus Wrc (Foto ALQUATI)

TROFEO RALLY ASFALTO Dopo la penalità dell'anno scorso vince su Cavallini

Re si riprende Genova

nonostante tre minuti persi, anche lui per foratura, riesce a mettere la sua Lancer in settima posizione assoluta.

Francesco Giorgi

LANTERNA

GENOVA, 26-27 maggio 2006

1° prova del Trofeo Rally Asfalto

Classifica assoluta: 1. Re-Bariani (Ford Focus Wrc) in 1:42'23"; 2. Cavallini-Castiglioni (Subaru Impreza Wrc) in 1:47'; 3. Oldrati-Castiglioni (Peugeot 206 Wrc) in 1:50'; 4. Galb-Ruggione (Toyota Corolla Wrc) in 1:52'; 5. Viali-Silvestri (Peugeot 206 Wrc) in 1:52'; 6. Pavesi-Tarantini

(Peugeot Clio Williams) in 1:57'; 7. Gianfranco-Mungio (Mitsubishi Lancer Evo 9) in 1:57'; 8. Varesino-Guzzo (Citroen C2) in 2:00'; 9. Medda-Strò (Peugeot Clio Williams) in 2:04'; 10. Bernardelli-Fornaciari (Fiat Panda) in 2:09'.

Gruppo N
Classe 1400: 1. Salvadori-Cala in 2:07'47"; 2. Chiamparino-Garbi in 2:09'; 3. Sord-Marchetti in 2:20'; 4. Bernabè-Ardiciv in 2:10'; (tutti su Rover MG 102 2L).

Classe 1600: 1. Canevari-Gallico in 1:55'37"; 2. Tomasco-Versano in 1:52'; 3. Ripetto-Tacchini in 1:57'; 4. Polino-Saccorzi in 1:57'; 5. Salsottoroli-Grazi in 1:57'; 6. Rossi-Carlini in 1:52'; (tutti su Peugeot 106 Rally).

Classe 2000: 1. Sord-Pizzari (Peugeot 206 Wrc) in 1:57'22"; 2. Rosati-Merli (Peugeot 206 Wrc) in 1:57'22"; 3. Rosati-Merli (Peugeot 206 Wrc) in 1:57'22"; 4. Cogo-Aimola in 2:02'; 5. Tomasco-Merli in 2:19'.

5. Bernardelli-Guzzo in 2:06'; 7. Sartori-Fiora in 2:07'; 8. Pavesi-Merli in 2:07'; 9. Tiso-C'Angeli in 2:14'; 10. Longo-Luffranchi in 2:14'; 11. Sordo-Garzone in 2:14'; 12. Imola-Campese in 2:15'; (tutti su Renault Clio Wrc).

Classe Oltre 2000: 1. Gianfranco-Mungio in 1:48'50"; 2. Alegri-Cavagnetto in 2:01'19" (entrambi su Mitsubishi Lancer Evo).

Gruppo A
Classe 1100: 1. Scarpa-Povelli (Fiat Seicento Sporting) in 2:22'30".

Classe 1600: 1. Sord-Troisi (Peugeot 106 Rallye) in 2:30'19".
Classe 2000: 1. Fabbro-Tarantini in 1:48'40"; 2. Mucchi-Renzi in 2:00'; 3. Sord-Alarone in 2:02'; (tutti su Renault Clio Williams).

Classe Oltre 2000: 1. Re-Bariani (Ford Focus Wrc) in 1:42'23"; 2. Cavallini-Castiglioni (Subaru Impreza Wrc) in 1:47'; 3. Oldrati-Castiglioni (Peugeot 206 Wrc) in 1:50'; 4. Galb-Ruggione (Toyota

Corolla Wrc) in 1:52'; 5. Viali-Silvestri (Peugeot 206 Wrc) in 1:52'; 6. Pavesi-Tarantini (Toyota Corolla Wrc) in 1:52'; 7. Musti-Carri (Ford Focus Wrc) in 2:05".

Super 1600: 1. Varesino-Guzzo in 1:48'50"; 2. Pavesi-Giorgio (Fiat Punto) in 1:52'; 3. Pavesi-Giorgio (Renault Clio) in 1:52'; 4. Gianfranco-Merli in 2:17'; 5. Canevari-Fornaciari in 2:17'; 6. Canevari-Fornaciari in 2:17'; (tutti su Citroen C2).

K2 Car
Classe 1400: 1. Pavesi-Lipari in 1:57'14"; 2. Farnetani-Castiglioni in 2:04"; 3. Maffei-Pavesi in 2:10"; 4. Varesino-Areola in 2:20"; 5. Canevari-Fornaciari in 2:20"; 6. Pavesi-Castiglioni in 2:20"; 7. Asolo-Fornaciari in 2:20"; 8. Sacco-Castiglioni in 2:22"; 9. Sord-Pavesi in 2:22"; 10. Sord-Pavesi in 2:22"; 11. Pavesi-Areola in 2:22"; 12. Pavesi-Areola in 2:22"; (tutti su Fiat Panda Trek).

MONOMARCA Vittoria dopo un festa a festa con Fornaciari

Pisi si impone tra le Panda

Parla figure il secondo appuntamento stagionale del Trofeo Panda. È il ventiquattresimo Alessio Pisi, in coppia con Carmelo Lipari e portacolori Meteco Corse, ad aggiudicarsi la palma di migliore fra le piccole, al termine di un lungo faccia a faccia con i lucchesi Diego Fornaciari e David Castiglioni. I due equipaggi, separati per tutta la gara da distacchi effimeri, hanno dato il via ad un

lungo duello, disturbato dal valido outsider Cristiano Mattucci, poi giunto terzo.

Gli acuti iniziali di Fornaciari non hanno fatto altro che caricare Pisi, che si è lanciato in una seconda parte di gara tutta all'attacco, guadagnandosi in questo modo la vittoria e relegando Fornaciari alle sue spalle, con un distacco finale di trentasei secondi e quattro decimi.



Alessio Pisi e Carmelo Lipari sulla Fiat Panda